



Istituzione e Funzionamento del Tavolo di Consultazione dei Giovani sul clima, l'energia e la sostenibilità

SEZIONE I OGGETTO E FINALITÀ

Articolo 1 OBIETTIVI

1. In attuazione di quanto previsto all'articolo 2, comma 1, lettera h del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 22 gennaio 2025 dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal Ministro per lo Sport e i Giovani e dalla Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, (di seguito per brevità anche: "i promotori") è istituito il *Tavolo di Consultazione dei Giovani sul clima, l'energia e la sostenibilità*, (di seguito per brevità: "Tavolo di Consultazione"), quale strumento di consultazione, confronto ed elaborazione in grado di determinare la piena rappresentanza dei giovani e delle organizzazioni impegnate sui temi del cambiamento climatico e della sostenibilità.
2. Il Tavolo di Consultazione ha l'obiettivo di essere una piattaforma che permetta ai giovani di collaborare, condividere idee innovative e proporre soluzioni concrete per affrontare le questioni ambientali, energetiche e climatiche, stimolando e garantendo la partecipazione attiva e la piena rappresentanza dei giovani e delle organizzazioni giovanili nei processi decisionali.
3. Le attività del Tavolo di Consultazione sono coordinate dal Consiglio Nazionale dei Giovani, con il supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero per lo Sport e i Giovani.
4. Relativamente ai temi della sostenibilità, quale quadro di riferimento più ampio anche per le tematiche energetiche e climatiche, il Tavolo di Consultazione, grazie al coordinamento del Consiglio Nazionale Giovani, lavorerà in sinergia con il gruppo di lavoro "Giovani per la sostenibilità" del Forum per lo Sviluppo Sostenibile, attivato dal MASE di cui il Consiglio Nazionale Giovani è membro.

Articolo 2 COMPONENTI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE

1. Il Tavolo di Consultazione è composto da un componente indicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, uno indicato dal Ministro per lo Sport e i Giovani, uno dal Consiglio Nazionale dei Giovani, il quale presiede il Tavolo di Consultazione e ne assume le funzioni di coordinatore e da un delegato effettivo per ognuna delle organizzazioni giovanili selezionate secondo criteri di cui ai seguenti commi 3 e 4.

2. Ognuno dei Promotori e delle Organizzazioni giovanili selezionate secondo criteri di cui ai seguenti commi 3 e 4, oltre al delegato effettivo, può indicare anche un delegato supplente.

3. Possono essere ammesse al Tavolo di Consultazione, con diritto di voto, le Organizzazioni giovanili che abbiano comprovata esperienza e impegno, nel promuovere una cultura della sostenibilità, nell'affrontare le sfide legate al cambiamento climatico e che rispondano a almeno uno dei seguenti criteri:

- essere componente del CNG e essere attiva sui temi del clima e della sostenibilità;
- aver già partecipato, in qualità di organizzazione giovanile, ad attività consultive coordinate dal MASE sui temi della sostenibilità e del cambiamento climatico;
- essere un'organizzazione nazionale, che abbia quale oggetto del proprio statuto lo svolgimento di attività in materia di politiche giovanili sui temi della sostenibilità e del cambiamento climatico;
- essere un'organizzazione rappresentativa di gruppi giovanili operanti su tutto il territorio nazionale, che risulti avere un numero maggioritario di associati compreso tra i 18 e i 36 anni e con comprovata esperienza sui temi della sostenibilità e del cambiamento climatico.

4. Il MASE, quale amministrazione competente in materia di clima ed energia, ha la facoltà di proporre la partecipazione di under 36 appartenenti a organizzazioni registrate secondo le leggi e i regolamenti dello Stato italiano, che operino in modo significativo sui temi oggetto del presente tavolo. Tali organizzazioni devono essere rappresentative sul territorio nazionale o, in alternativa, dimostrare un'attività qualificata e continuativa in ambito climatico ed energetico. I nominativi dei partecipanti proposti sono trasmessi, tramite posta elettronica certificata (PEC), alla segreteria del CNG, corredati dalla relativa documentazione. Il MASE può proporre non più di un membro per ognuna delle organizzazioni indicate nel presente comma.

5. La perdita delle condizioni essenziali indicate nei precedenti commi 3 e 4, determina la perdita del diritto di partecipare al Tavolo di Consultazione.

6. Il Consiglio Nazionale dei Giovani può proporre la partecipazione alle riunioni e alle attività del Tavolo di Consultazione, con funzioni consultive senza diritto di voto, anche di esperti, inclusi referenti del MASE, che supportino le attività del Tavolo di Consultazione stesso, al fine di agevolare la formazione di una maggiore e più forte consapevolezza dei giovani nei rispettivi campi di azione e contribuire, così, in maniera più efficace alle finalità per cui il Tavolo viene istituito.

7. Una commissione valutativa, composta da tre membri nominati uno dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, uno dal Ministro per lo Sport e i Giovani ed uno dal Consiglio Nazionale dei Giovani, ha il compito di esaminare e deliberare in merito alle richieste di partecipazione, alla perdita delle condizioni e alle proposte di partecipazione, di cui ai precedenti commi 3,4,5 e 6 sulla base di criteri sopra indicati. La commissione, validamente convocata con la presenza di tutti i membri, delibera a maggioranza.

8. La partecipazione al Tavolo di Consultazione è da considerarsi a titolo gratuito. Non sono previsti gettoni di presenza o altri emolumenti a qualsiasi titolo, né rimborsi spese.

Articolo 3

COORDINAMENTO DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE

1. La funzione di coordinamento del Tavolo di Consultazione è affidata al Consiglio Nazionale dei Giovani, istituito con Legge n.145/ 2018, quale organo consultivo e di rappresentanza dei giovani, nella persona del coordinatore indicato ai sensi del precedente art. 2 comma 1.

2. Il coordinatore presiede il Tavolo di Consultazione e, con il supporto di un delegato del MASE, cura e coordina:

- la convocazione del Tavolo;
- l'organizzazione delle attività del Tavolo;
- la predisposizione del materiale informativo e di supporto;
- la comunicazione delle deliberazioni assunte;
- le attività di reporting.

3. Il Consiglio Nazionale dei Giovani rappresenta il Tavolo di Consultazione nella interlocuzione con le Istituzioni nazionali, europee e internazionali per le deliberazioni assunte dal Tavolo di Consultazione.

SEZIONE II

NORME GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Articolo 4

CONVOCAZIONE

1. Il Tavolo di Consultazione, in via ordinaria, viene convocato, dal coordinatore, almeno una volta ogni 4 mesi. Della data della convocazione viene data pubblicità sui siti istituzionali dei Promotori.

2. Il Tavolo di Consultazione può essere convocato in via straordinaria su richiesta del MASE, del Ministro per lo Sport e i Giovani o di almeno un terzo dei suoi componenti.

3. Le sessioni di incontro del Tavolo di Consultazione possono avvenire in presenza e/o in video-collegamento da remoto. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, con allegato l'ordine del giorno, è comunicato ai componenti, almeno sette giorni prima della seduta a mezzo e-mail o posta certificata. In caso di variazione di data, e/o ora, e/o luogo o di annullamento della riunione, dovrà essere data comunicazione almeno 24 ore prima della riunione fissata e comunque con il massimo avviso possibile, con le stesse modalità operative della convocazione. Il Tavolo di Consultazione si intende regolarmente costituito con la presenza di almeno la metà dei membri con diritto di voto. Nell'ipotesi in cui alcuni componenti del Tavolo

di Consultazione, per giustificati motivi, non possano presenziare fisicamente alla seduta è prevista la partecipazione tramite conference call o con mezzi e tecnologie di comunicazione idonei, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. In ogni caso il Coordinatore ha la facoltà di convocare le riunioni del Tavolo di Consultazione con la presenza da remoto, in alternativa alla partecipazione in presenza fisica. In tale ultimo caso, devono essere rispettate le prescrizioni previste dal presente articolo.

4. A seguito di ogni incontro, viene redatto un verbale che include i principali punti discussi e le proposte avanzate. Il verbale è trasmesso ai componenti del Tavolo di Consultazione, a mezzo e-mail o posta certificata, entro 30 giorni dalla riunione.

5. Al termine di ogni anno, il coordinatore redige un rapporto di monitoraggio sulle attività svolte, le proposte avanzate e i risultati ottenuti, e lo sottopone agli enti promotori per la sua approvazione.

Articolo 5 DELIBERAZIONI

1. Il Tavolo di Consultazione assume le proprie posizioni attraverso il metodo del consenso.
2. In caso di impossibilità di raggiungere un consenso condiviso, il coordinatore chiede al Tavolo di Consultazione di esprimersi a maggioranza, se ritenga di assumere la propria posizione sul punto controverso, con il voto a maggioranza dei componenti presenti o rimandare la trattazione.
3. Nel caso di cui al comma che precede, i verbali, oltre alle posizioni assunte a maggioranza, dovranno evidenziare tutte le posizioni espresse o l'eventuale rinvio della trattazione.

Articolo 6 COMUNICAZIONI

1 Tutte le comunicazioni inerenti all'attività del Tavolo di Consultazione unitamente alla richiesta di nuove ammissioni possono essere trasmesse alla seguente casella di posta elettronica certificata (PEC): consigionazionalegiovani@legalmail.it.

Articolo 7 OSSERVATORI

1. Al fine di ampliare il confronto e favorire una più ampia inclusione delle istanze giovanili nel dialogo sul clima e la sostenibilità, possono essere ammessi al Tavolo di Consultazione, in qualità di osservatori, rappresentanti di organizzazioni non giovanili, purché queste soddisfino i seguenti requisiti:

- abbiano un comprovato e preponderante ambito di attività attinente ai temi del cambiamento climatico, della sostenibilità e delle politiche giovanili;
- dimostrino un impegno continuativo e rilevante, documentalmente verificabile, in attività legate ai giovani e all'ambiente;
- abbiano al proprio interno una componente giovanile attiva e rappresentativa, nella misura del 20% del numero totale dei membri.

2. Il Coordinatore e i vice-coordinatori del Gruppo "Giovani per la sostenibilità" del Forum per lo Sviluppo Sostenibile attivato dal MASE, partecipano di diritto ai lavori del Tavolo di Consultazione sulle tematiche di pertinenza come osservatori. Il Coordinatore e i vice-coordinatori del Gruppo "Giovani per la sostenibilità" supportano il CNG nel promuovere e facilitare le sinergie tra i lavori del Tavolo e i processi portati avanti nell'ambito del Forum per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento alle iniziative volte a includere la prospettiva giovanile nei processi decisionali per lo sviluppo sostenibile, come la Youth Voluntary Review e l'attuazione, monitoraggio e revisione periodica della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

3. Gli osservatori non hanno diritto, né alla partecipazione alla formazione del consenso, né di voto, ma possono assistere alle sedute del Tavolo di Consultazione e presentare le proprie osservazioni in merito alle tematiche trattate. La richiesta di ammissione in qualità di osservatore dovrà essere inviata con le modalità di cui all'art. 6 e valutata dalla commissione preposta, che ne verificherà l'aderenza ai requisiti sopra indicati.

4. L'ammissione al Tavolo di Consultazione degli Osservatori, viene deliberata dalla commissione di cui al precedente art. 2 comma 7, con le maggioranze in esso contenute.

5. La partecipazione al Tavolo di Consultazione è da considerarsi a titolo gratuito. Non sono previsti gettoni di presenza o altri emolumenti a qualsiasi titolo né rimborsi spese.

Articolo 8 DURATA

1. Il Tavolo di Consultazione ha durata triennale, salvo rinnovo da parte dei promotori.

2. Il presente Tavolo di Consultazione, potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei promotori dichiarerà di non voler più proseguire la collaborazione, da comunicarsi con posta elettronica certificata agli indirizzi istituzionali delle parti, con salvezza delle eventuali iniziative intraprese e degli obblighi di riservatezza.

In ogni caso il Tavolo di consultazione, si considera risolto/decade, nei casi di risoluzione del Protocollo d'intesa sottoscritto il 22 gennaio 2025 dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal Ministro per lo Sport e i Giovani e dalla Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, previsti dall'art. 6 del Protocollo medesimo.

Articolo 9
ONERI

1. Dall'attuazione del presente accordo interistituzionale non devono discendere nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni coinvolte provvedono all'attuazione del medesimo con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
2. Non è previsto alcun corrispettivo per le attività rispettivamente svolte.

Articolo 10
DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente accordo è approvato dai rappresentanti di cui all'articolo 5 del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 22 gennaio 2025 dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal Ministro per lo Sport e i Giovani e dalla Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, mediante apposizione di firma digitale.
2. Con le stesse modalità e termini di cui al precedente comma, il presente accordo, su proposta di uno o più promotori, potrà essere modificato.
3. Ha durata triennale, prorogabile, previa motivata richiesta di uno dei Promotori e formale assenso degli ulteriori sottoscrittori.

Roma,